



***Comune di Roggiano Gravina***  
***Provincia di Cosenza***  
***Servizio Servizi Sociali***

**INTERVENTO PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA' PNRR  
-NEXT GENERATION EU MISSIONE 5 COMPONENTE 3 LINEA INTERVENTO 1.1.1.  
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI  
COMUNITA'.**

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA  
DOMICILIARE (S.A.D)**

**CIG: 9876775C8F**

**CUP :F41J22000070006**

**ART.1 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'Ente Comune di Roggiano Gravina intende dare attuazione alla Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale"

- Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne" - linea d'intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, tramite l'attivazione di servizi di forte rilevanza sociale, atti a produrre un innalzamento del grado di benessere di specifiche fasce di cittadinanza.

**Il servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.)**, destinato ad utenti semi e non autosufficienti ultra sessantacinquenni, risulta essere coerente con quanto previsto dalla Convenzione ONU ("Vita indipendente ed inclusione nella società") ed in particolare con quanto previsto dall'articolo 19, ovvero che le persone con disabilità *"abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"* e che *"i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni"*.

**ART.2 – FINALITA' E OBIETTIVI**

**Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)** si inserisce all'interno di un sistema integrato di offerta volto a sostenere la domiciliarità.

Il servizio, costituito dal complesso di prestazioni socio-assistenziali, è finalizzato a favorire la permanenza presso il proprio domicilio e nel contesto sociale di riferimento delle persone in condizione di parziale o totale non autosufficienza, nonché a supportare il nucleo familiare nel lavoro di cura anche favorendo l'uso di risorse formali ed informali presenti nel territorio, oltre che migliorare la qualità della vita nell'ambito dei rapporti familiari e sociali.

Il servizio, pertanto, persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

- a) consentire il mantenimento della persona assistita nel proprio ambiente di vita, con effetti positivi sia rispetto all'integrazione sociale e sia rispetto al contenimento dei costi assistenziali;
- b) favorire, nel rispetto del principio di autodeterminazione della persona, la rete di relazioni familiari e sociali, onde prevenire o ridurre i rischi di isolamento ed emarginazione;
- c) evitare il ricorso a forme improprie d'intervento residenziale, sostenendo le residue capacità di autonomia della persona nel proprio ambiente di vita;
- d) agire in termini preventivi rispetto alla cronicizzazione delle forme di bisogno assistenziale.

### **ART. 3 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL S.A.D.**

**Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)** mira al rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare, al potenziamento delle soluzioni innovative per la digitalizzazione dei percorsi di cura e a migliorare l'efficacia del ruolo dei caregiver aumentandone le conoscenze e le competenze. Il fine ultimo dovrà essere la promozione del benessere per la persona in condizioni di fragilità, nonché la facilitazione della condivisione informatica tra i diversi attori pubblici e privati che intervengono sullo specifico territorio.

Per tali ragioni, l'appaltatore sarà tenuto a redigere in équipe progetti individualizzati volti ad offrire, ad ogni utente, un intervento integrato e incentrato sulle sue specifiche esigenze. A migliorare tale aspetto dovrà intervenire la costruzione, a cura dell'appaltatore, di una piattaforma telematica che permetterà uno scambio di informazioni continuo tra gli operatori impegnati nella cura della persona per facilitare il flusso di informazioni, nonché garantire la coordinazione e il monitoraggio degli interventi.

Tutto ciò si renderà necessario al fine di promuovere una metodologia di lavoro fondata non più su concetti di assistenzialismo e beneficenza, bensì di autonomia e responsabilizzazione del soggetto mediante la creazione di un sistema sociale il cui target non sia semplicemente il destinatario di interventi, bensì il protagonista attivo della sua vita. Pertanto, si dovrà operare secondo modalità di lavoro in rete dove essenziale risulterà lo scambio di esperienze, competenze e professionalità tra Enti ed istituzioni; ciò renderà qualitativo, efficace ed efficiente il servizio, così da fronteggiare efficacemente e in maniera esaustiva le richieste dell'utenza. In tale processo, dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- Ente Comune - Settore Sociale;

ASP in caso necessiti un'azione di assistenza domiciliare integrata volta ad erogare interventi non solo di tipo sociale ma anche socio-sanitario (attività riabilitative, assistenza infermieristica, ecc...);

- Ente gestore del servizio, con le professionalità coinvolte nel progetto;

famiglie;

utenti;

- operatori.

Al fine di garantire la piena coordinazione tra i vari attori nonché la definizione di équipe opportunamente preparare ed eterogenee, si dovranno prevedere un numero congruo di giornate di formazione tenute da personale qualificato volte all'acquisizione di conoscenze su elementi di igiene e cura della persona, elementi di pronto soccorso ed elementi di psicologia della relazione orientati principalmente ai caregiver (assistenti familiari, parenti) che si prenderanno cura di persone non più autosufficienti o semi autosufficienti.

Particolare attenzione verrà riconosciuta al monitoraggio delle prestazioni offerte, che accompagnerà tutto il progetto rivestendone un ruolo centrale. La valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post del progetto si focalizzerà soprattutto sulla qualità del servizio offerto. In riferimento alla persona assistita, il monitoraggio sullo stato di salute e sul benessere emotivo passerà

attraverso una serie di indicatori quali: l'uso della toilette, la qualità del sonno, la mobilità, il monitoraggio del peso, la socialità. Gli strumenti che verranno utilizzati per l'espletamento della fase di monitoraggio saranno apposite schede di monitoraggio personalizzate, questionari, interviste non strutturate.

Elemento innovativo che si intende inserire all'interno del progetto è la creazione di una piattaforma informatizzata che dovrà consentire ai professionisti impegnati nell'intervento integrato di interagire in modo facilitato, così da avere un continuo scambio di informazioni, nel pieno rispetto della privacy del paziente.

Tale scambio di informazioni consentirà ai professionisti coinvolti di essere a conoscenza dell'andamento del percorso di assistenza e di eventuali esigenze specifiche del paziente, che potrebbero subentrare nel corso dell'intervento stesso.

#### **ART. 4 - DESTINATARI DEL PROGETTO**

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.)** è rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni soli o in coppia, con rete familiare ed amicale carente/inadeguata.

Il servizio S.A.D. va fornito a domicilio attraverso prestazioni eseguite da personale dedicato e adeguatamente formato, ferma restando la possibilità di attività complementari fornite da Associazioni di Volontariato.

La rete parentale (qualora presente) viene considerata la risorsa primaria ma non unica, infatti gli interventi devono tenere conto anche del contesto socio-ambientale con riferimento alla rete amicale, di vicinato e del volontariato, valorizzando tutte le risorse attivabili. In questo senso, il servizio deve caratterizzarsi nel supporto al "progetto domiciliare" a favore della persona in condizione di bisogno recependone le istanze, incluse, quando occorra, quelle della famiglia.

Il servizio, con l'intento di offrire sostegno alla persona e al suo nucleo familiare, svolge contestualmente una funzione di accompagnamento assumendo a riferimento l'insieme dei bisogni e delle risorse del singolo caso; per tale ragione, all'intervento di cura socio-assistenziale ed assistenza nelle diverse attività a carattere quotidiano (aiuto per il governo dell'abitazione e per le attività domestiche, aiuto per la cura della persona, sostegno della persona nelle attività giornaliere), si affiancherà l'attività di supporto sociale che si sostanzia, da un lato, in un'azione di informazione/aiuto e, dall'altro, nella relazionalità, nella programmazione alla partecipazione ad iniziative e attività sociali (aiuto per mantenere e favorire l'integrazione sociale). Tutti i predetti ambiti di intervento sono volti a stimolare l'autonomia e prevenire i rischi di isolamento, mantenendo i legami con il contesto territoriale (centri socio culturali, circoscrizioni, parrocchie, reti amicali, iniziative del quartiere etc...) nonché favorendo l'inserimento nel contesto più generale delle azioni a sostegno della domiciliarità.

Il servizio ricerca e costruisce relazioni con il volontariato e con altre reti amicali, formali ed informali, che operano all'interno del territorio.

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa e progettuale (fatta salva la competenza valutativa sul caso attribuita all'Assistente Sociale avente in carico il beneficiario del servizio), al soggetto erogatore del servizio è richiesto di essere parte attiva nel Progetto Individualizzato, ovvero nella lettura condivisa dei bisogni e nella proposta di interventi migliorativi/di modifica, in raccordo con il Servizio Sociale anche attraverso la partecipazione di altri attori/interlocutori attivabili all'interno del territorio di appartenenza.

#### **ART.5 - ONERI DELL'APPALTATORE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)**

Sulla base delle finalità perseguite, delle linee strategiche e delle metodologie adottate, il S.A.D. assicura all'utente ed alla sua famiglia le seguenti prestazioni:

- a) aiuto per il governo dell'abitazione e per le attività domestiche
- riordino, pulizia e cura delle condizioni igieniche dell'alloggio;
  - cambio, lavaggio e stiraggio biancheria della casa;
  - acquisto generi alimentari e di ulteriori beni necessari all'utente;
  - preparazione dei pasti;

b) aiuto per la cura della persona

-igiene personale;

-cambio, lavaggio e stiraggio biancheria personale;

-aiuto nell'assunzione dei pasti;

c) Sostegno della persona nelle attività giornaliere

-aiuto ad una corretta deambulazione;

-aiuto alla mobilitazione;

-aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi;

-accompagnamento presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali con mezzi messi a disposizione dal soggetto erogatore del servizio;

d) Aiuto per mantenere e favorire l'integrazione sociale

-interventi per sollecitare e favorire la presenza delle persone assistite alle attività sociali - ricreative -

culturali, organizzate nel territorio e nei centri sociali;

-aiuto e disbrigo di pratiche;

-informazioni sui servizi utili,

-aiuto nella risoluzione di eventuali problematiche nella gestione dell'abitazione;

-interventi volti a mantenere ed implementare le opportunità offerte dalle reti formali ed informali presenti nel territorio.

Dovrà essere la continuità e la regolarità delle prestazioni, provvedendo all'immediata eventuale sostituzione dell'operatore assente con altro personale avente i requisiti previsti, ovvero la mancata prestazione per motivata assenza dell'operatore assegnato dovrà essere recuperata su indicazione dell'utente.

L'impiego di operatori volontari da parte dell'aggiudicatario dovrà essere riconosciuto e stimolato. In ogni caso il comune dovrà essere informato dell'eventuale utilizzo di tale personale. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostituite rispetto ai parametri di impiego degli operatori; le prestazioni dei volontari non potranno concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivo con l'aggiudicatario, pertanto restano ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente; a richiesta della stazione appaltante, l'Appaltatrice è tenuta ad esibire la documentazione comprovante la sua posizione nei confronti degli obblighi normativi suddetti.

E' fatto obbligo, altresì, all'impresa aggiudicataria di assicurare, con totale carico dei costi, la continuità nell'aggiornamento e nella formazione del personale addetto all'assistenza.

La stazione appaltante è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'impresa aggiudicataria e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolta in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato fra i dipendenti dell'impresa

aggiudicataria e la stazione appaltante stessa.

L'aggiudicatario deve fornire tutto il materiale (camici, mascherine, guanti, etc...) e i mezzi necessari occorrenti per l'espletamento del servizio appaltato, da ritenere compresi nel prezzo offerto in sede di gara;

inoltre, tutta l'attrezzatura necessaria dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene sul lavoro e tutela ambientale.

## **ART. 6 - AVVIO E METODOLOGIA DEI SERVIZI IN APPALTO**

Gli interventi di assistenza domiciliare verranno effettuati su richiesta dell'interessato, o di un suo familiare, utilizzando i moduli preposti, indirizzati al Comune di Roggiano Gravina (CS).

All'avvio del servizio, l'Ufficio Politiche Sociali del comune di Roggiano Gravina (CS) comunicherà i casi che dovranno essere presi in carico dall'aggiudicatario, il quale dovrà

provvedere a costituire e aggiornare periodicamente l'anagrafe dell'utenza in formato cartaceo e su supporto elettronico, compatibile con il software in uso all'Ente. L'anagrafe dell'utenza specifica almeno le seguenti informazioni:

- indirizzo e recapito telefonico dell'utente o del nucleo familiare d'appartenenza;
- giorni ed orari di intervento ed operatore/i, referente/i per il caso;
- riepilogo mensile delle ore effettivamente erogate ad ogni utente.

Al Comune, tramite il Settore 1 Servizi Sociali, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi.

Il soggetto aggiudicatario, di concerto con il Settore I Servizi Sociali del comune di Roggiano Gravina (CS), individuerà la tipologia, la durata e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore dei singoli utenti attraverso la predisposizione di un Piano Assistenziale Personalizzato che dovrà essere trasmesso all'Ente appaltante.

L'Ente aggiudicatario, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto nei piani individualizzati così definiti. La metodologia di lavoro verrà resa operativa dall'impresa coerentemente con le direttive generali disposte dal Settore 1 Servizi Sociali e dal Capitolato.

Indicativamente, si segnalano le seguenti fasi di progettazione, sviluppo ed attuazione del Servizio:

- indagine conoscitiva, con visita domiciliare da parte della/e assistente/i sociale/i dell'Ente Gestore;
- stesura dei progetti individuali da parte della/e assistente/i sociale/i dell'Ente Gestore di concerto con l'utente e i suoi familiari e, ove necessario, con gli operatori in servizio presso l'Ambito competente;
- attuazione pratica degli interventi previsti da parte degli operatori della ditta aggiudicataria;
- verifica periodica da parte del Settore 1 Servizi Sociali del Comune di Roggiano Gravina (CS).

Il personale adibito allo svolgimento del servizio integrato in progetto dovrà osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dal Settore 1 Servizi Sociali del Comune di Roggiano Gravina (CS), il quale a fronte di accertati reclami degli utenti potrà richiedere l'eventuale pronta sostituzione dell'operatore.

## **ART. 7 – FIGURE PROFESSIONALI DA IMPEGNARE NEL SERVIZIO IN APPALTO**

Gli operatori che si intende impegnare nell'erogazione del servizio in progetto vengono di seguito indicati.

**1. Operatore Socio Sanitario:** l'operatore socio-sanitario (O.S.S.) è un professionista nell'area socio sanitaria. Fornisce un supporto infermieristico nell'assistenza di base, su differenti tipologie di attività. Di seguito alcune mansioni proprie della figura:

- aiuto ai pazienti totalmente o parzialmente dipendenti nelle attività di vita quotidiana;
- piccole medicazioni;
- supporto per l'assunzione corretta della terapia orale, prevenzione di ulcere da decubito;
- rilevazione dei parametri vitali;
- realizzazione di attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;
- osservazione e collaborazione alla rilevazione dei bisogni;
- trasporto del materiale biologico;
- attuazione interventi di primo soccorso;
- disbrigo di pratiche burocratiche;
- attività di sterilizzazione, sanitizzazione, sanificazione.

L'OSS collabora con altre figure medico-infermieristiche ed ha competenze di tipo tecnico. Può occuparsi di ulteriori attività dietro precisa attribuzione (non di delega) e indicazioni dell'infermiere.

L'OSS non può effettuare azioni di competenza meramente medico-infermieristica.

**2. Assistente domiciliare.** L'assistente domiciliare e dei servizi tutelari è la figura professionale che si occupa di soddisfare bisogni assistenziali immediati in ambito domestico e di migliorare la

qualità della vita e il clima relazionale nell'ambiente in cui vivono gli assistiti, generalmente persone non autosufficienti (anziani, portatori di handicap, malati, ecc.). In alcuni casi può coabitare con la persona che accudisce. Di seguito alcune mansioni proprie della figura:

- cura delle condizioni igieniche dell'alloggio con particolare attenzione e riferimento a quelle destinate a funzioni primarie (camere, cucina, bagno);
- cura delle condizioni igieniche dell'assistito di base e specifiche con cognizioni sanitarie;
- acquisto di generi alimentari, medicinali, materiali igienico sanitari;
- preparazione dei pasti;
- svolgimento di piccole commissioni giornaliere;
- assistenza sanitaria 24 ore (in base alle patologie e alle esigenze dell'assistito/a);
- l'assistente domiciliare opera seguendo i suggerimenti del medico di base dell'assistito/a;
- somministrazione dei medicinali prescritti;
- stimoli alla comunicatività ed alla socializzazione (passeggiate, conversazioni..);
- assistenza ospedaliera o presso strutture, in quanto l'assistente domiciliare segue l'assistito/a;
- attività ludica durante il periodo d'assistenza.

3. **Operatore OSA/OTA**: L'acronimo OSA sta per Operatore Socio Assistenziale, ovvero di una figura simile a quella dell'OSS che, però, ha mansioni meno complesse e varie. Si occupa, in particolar modo, di contribuire a mantenere il benessere psicofisico dei pazienti con cui lavora, supportandone e assistendone le attività. Solitamente l'OSA lavora con anziani, tossicodipendenti o minori.

L'acronimo OTA sta per Operatore Tecnico addetto all'Assistenza e rappresenta una figura professionale che lavora negli stessi contesti dei professionisti sopra richiamati, occupandosi oltre che del supporto all'assistenza dei pazienti anche della preparazione dei materiali sanitari per il lavaggio (lenzuola, federe, coperte, etc.), del supporto nelle attività di pulizia e sanificazione degli ambienti, del supporto nel trasporto e nella consegna di materiali, etc.

**4. COORDINATORE**: Si tratta di una figura professionale dotata di laurea specifica ad indirizzo psicopedagogico, incaricata dal soggetto aggiudicatario. Ha la funzione di progettare e verificare insieme agli operatori coinvolti nei due servizi ,organizzando a tale scopo di norma settimanalmente, occasione di incontro e confronto.

Le figure professionali dovranno svolgere le seguenti ore:

operatore OSA/OTA	numero max di ore 957
Operatore Socio Sanitario	numero max di ore 2322
Assistente domiciliare	numero max di ore 1031
Coordinatore	numero max di ore 427

Il monte orario e gli importi totali sopra indicati sono definiti in maniera presuntiva sulla base delle tariffe orarie secondo il CCNL COOPERATIVE del Settembre 2020. L'impresa aggiudicataria si obbliga pertanto ad effettuare il servizio per il monte orario annuo che verrà determinato dalla stazione appaltante, senza alcuna variazione del prezzo orario di aggiudicazione: in particolare si specifica che il corrispettivo riconosciuto all'impresa aggiudicataria per lo svolgimento del servizio è da determinarsi esclusivamente sulla base delle ore di prestazione effettivamente e regolarmente fornite.

Qualora subentrassero variazioni organizzative dei servizi che richiedessero la necessità di variare o sospendere temporaneamente l'erogazione dei servizi medesimi, da ciò non discenderà a favore dell'impresa aggiudicataria alcun diritto a risarcimenti o indennizzi di sorta.

## **7.1 Affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi**

L'Appaltatore dovrà effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante nel caso di affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi (ex art. 105/3 lettera a) del Codice). 10 Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le prestazioni d'opera intellettuale o specialistiche. La prestazione principale non può essere oggetto

di affidamento a lavoratori autonomi.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Azienda, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dello specifico servizio affidato. Inoltre è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 (indicazione del CIG), nonché trattandosi di intervento nell'ambito del PNRR le disposizioni derivanti da quanto stabilito dalla normativa vigente in tale ambito.

#### **ART. 8- DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, debitamente certificata dal Settore 1 Servizi Sociali del Comune di Roggiano Gravina (CS) e, comunque, dovrà completarsi entro il termine ultimo del 30.06.2025. Non è assolutamente consentito il rinnovo tacito dello stesso servizio.

Qualora durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, il Comune dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni ed attività anche di natura complementare, potrà affidare le stesse con atto formale alla ditta aggiudicataria purché il relativo costo, in rapporto al compenso pattuito con il presente appalto, non sia superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il Comune intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 32 comma 13 del Decreto Legislativo n. 50/2016, ovvero di chiedere l'esecuzione anticipata del servizio anche prima che il contratto sia divenuto efficace.

#### **ART. 9 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI**

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Affidatario dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni a terzi, persone o cose.

Ai fini di quanto disposto nel presente capitolato, sono terzi tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, compresi i dipendenti, collaboratori, lavoratori subordinati e in generale tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, che operino sotto le dipendenze dell'appaltatore o collaborino con esso.

L'affidatario risponde dei danni a dipendenti e a terzi, causati da fatti inerenti alla conduzione e alla gestione del servizio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando la Stazione Appaltante contraente da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza di tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008.

L'aggiudicatario dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché dovrà essere coperto per l'espletamento del servizio da idonea copertura assicurativa di RCT per danni causati alla Stazione Appaltante e agli utenti :

euro 2.000.000,00 complessivamente per sinistro, con i limiti rispettivamente di:

euro 1.000.000,00 per persona - terzo o prestatore di lavoro - che abbia subito danni per morte o lesioni corporali

euro 1.000.000,00 per danni a cose e/o animali, indipendentemente dal numero dei danneggiati.

Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante - intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici n. 3/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

La stazione appaltante si tiene perciò indenne da qualsiasi pretesa o molestia e si assume tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali connessi. da qualsiasi pretesa o molestia e si assume tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali connessi. L'operatività o meno delle coperture assicurative predette

e/o l'eventuale approvazione espressa da parte dell'Amministrazione Comunale non esonerano l'appaltatore stesso dalla responsabilità di qualunque genere a proprio carico, né dal rispondere di quanto eventualmente non coperto dai contributi assicurativi avendo questi solo lo scopo di ulteriore garanzia.

#### **ART.10 – IMPORTO PREVISTO E PAGAMENTI DEL SERVIZIO**

Il servizio S.A.D. ha un importo posto a base di gara pari a € 90.383,84 oltre oneri 2.711,50 € e iva pari a 4.654,77€ .

L'importo contrattuale del servizio verrà determinato dal soggetto aggiudicatario alla luce degli esiti di gara e dovrà intendersi comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a sostenere per l'esecuzione del contratto, in particolare quelle degli emolumenti da dover corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale. La stazione appaltante corrisponderà mensilmente all'impresa aggiudicataria il corrispettivo pattuito dietro presentazione di regolare fattura, in ragione della quantità di servizio effettuata nel mese di riferimento. La fattura dovrà dettagliare il costo del servizio erogato e le spese di gestione. La quantità di servizio (numero di ore) andrà calcolata come somma dei tempi dei singoli interventi effettuati nel mese, con esclusione del tempo impiegato negli spostamenti tra le varie sedi domiciliari e/o di servizio. Le fatture vengono messe in pagamento solo previa presentazione di un report, relativo alla dimensione del servizio effettuato, in termini di ore erogate nel mese in favore di ciascun utente, di ogni intervento deve essere tenuto un registro cartaceo riportante giorni e orari degli interventi, controfirmato da operatori ed utenti.

L'importo previsto per l'esecuzione del servizio di che trattasi retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni previste nel presente disciplinare e dalla normativa vigente a carico dell'Appaltatore. Il pagamento delle fatture alla ditta è subordinato alla regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) .

#### **Art. 11– CAUZIONI**

A garanzia dell'offerta presentata e delle obbligazioni derivanti dal servizio, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione definitiva, fissata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., da rendere in uno dei modi previsti dalla legge e resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto.

La cauzione è prestata a garanzia di ogni adempimento assunto all'appaltatore, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune per l'applicazione di penalità, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro dello stesso entro 30 giorni.

#### **ART 12. STIPULA DEL CONTRATTO**

All'atto della stipulazione l'aggiudicatario deve presentare:

- la garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Co dice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo;
- nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, lo stesso dovrà presentare, qualora non costituito in sede di offerta, il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all' art. 48, comma 13 del D.Lgs. 50 /2016
- Copia della polizza assicurativa.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva si addiverrà alla formale stipula del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Costituiranno parte del contratto il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e l' offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario.

Tutte le spese del contratto, compresi gli oneri connessi alla stipulazione sono a totale carico della ditta aggiudicataria.



## **ART. 13-RISERVA DI AGGIUDICAZIONE**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di differire o revocare in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere –a suo insindacabile giudizio –all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro. Le norme indicate nel bando, nel presente disciplinare e nei documenti di gara costituiscono lex specialis regolanti la procedura di gara.

## **Art 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Ente appaltante ha la facoltà di risolvere in tronco il rapporto e di incamerare la cauzione definitiva quando:

- richiamata preventivamente la Ditta Appaltatrice, per almeno tre volte mediante nota scritta, all'osservanza degli obblighi inerenti al Contratto stipulato, questa ricada nuovamente nelle irregolarità contestate;
- si verifichi l'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente
- vengano violate le disposizioni del presente capitolato relative al subappalto;
- si accerti il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella legge n. 136/2010 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 1373 del C.C., costituiscono motivo di recesso anticipato dal contratto da parte del Comune appaltante, i seguenti fatti riguardanti l'impresa appaltatrice:

- a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b. apertura di una procedura fallimentare o di concordato preventivo;
- c. messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività;
- d. inosservanza delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro.

All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per l'applicazione di tali disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide formali.

Nei casi di risoluzione del contratto l'aggiudicatario risponderà anche dei danni derivanti all'amministrazione comunale per la parte eccedente l'importo della cauzione.

Il Comune ha, inoltre, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

## **ART. 15– DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' assolutamente vietato il subappalto e la cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

## **Art 16. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere per l'adempimento degli obblighi fissati nel presente capitolato saranno compensati con la corresponsione - da parte dell'ente appaltante - del corrispettivo unitario indicato in offerta, moltiplicato per il numero effettivo di pasti erogati. L'appaltatore dovrà presentare al termine di ogni mese una fattura. La fattura deve specificare il numero totale di pasti (distinti in adulti e bambini).

L'articolo 25 del DL 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (convertito in legge 89/2014), vieta agli Enti locali di ricevere fatture se non in formato elettronico. Pertanto le fatture inviate al Comune dovranno essere in formato elettronico utilizzando il **Codice Univoco ufficio- L414IQ**.

Ciascuna fattura elettronica dovrà essere intestata a: Comune di Roggiano dovrà sempre indicare:

- Titolo del progetto:
- Intervento per servizi e infrastrutture sociali di Comunità Pnrr -NextGenerationEu missione 5 componente 3 linea intervento 1.1.1. potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di Comunità'. Affidamento del servizio di assistenza domiciliare (s.a.d)
- Numero della fattura
- Data della fattura
- Estremi identificativi dell'intestatario
- Importo (con imponibile distinto dall'Iva)
- Oggetto: servizio di assistenza domiciliare (s.a.d)
- Codice C.I.G.
- Codice Cup
- Indicazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, legge n. 136/2010.
- il numero e la data della determinazione di affidamento

Il pagamento sarà effettuato mediante mandato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di fatture mensili, regolari sotto l'aspetto tecnico contabile.

Il Comune si riserva la facoltà di procrastinare il pagamento qualora insorgano contestazioni a tale titolo.

#### **Art 17- PERSONALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

Per tutte le attività di gestione del servizio oggetto del Capitolato, l'appaltatore si avvale di personale qualificato ed idoneo allo svolgimento del servizio, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori.

I dipendenti dell'appaltatore operanti all'interno dei locali scolastici devono tenere un comportamento improntato alla massima educazione, correttezza, professionalità e collaborazione

L'appaltatore deve in particolare assicurare che il proprio personale:

- a) sia munito di idoneo mezzo di riconoscimento immediato ed abbia sempre con sé un documento d'identità personale;
- b) sia dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di un'adeguata uniforme di lavoro del tipo comunemente in uso nei servizi di ristorazione collettiva e seguanell'espletamento delle proprie funzioni tutte le regole igieniche richieste in ragione della particolare attività svolta;
- c) sia dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di tutti i dispositivi di protezione individuali che le normative nazionali e regionali rendessero obbligatori o consigliati nei casi di emergenze sanitarie conclamate a livello nazionale o locale;
- d) consegna immediatamente, qualunque ne sia il valore e lo stato, le cose rinvenute nei locali adibiti alla refezione scolastica;
- e) segnali subito agli organi competenti ed al datore di lavoro eventuali anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- f) non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- g) svolga tutte le attività di propria competenza in ottemperanza alle vigenti normative in materia di tutela della privacy con particolare riferimento al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e a regolamento europeo 679/2016
- h) mantenga il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'andamento della gestione delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio;
- i) tenga in ordine gli strumenti di lavoro, conservi con cura e diligenza il materiale e le attrezzature utilizzate e li riponga negli appositi luoghi di ricovero.

L'appaltatore è responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze alle prescrizioni del presente capitolato.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni, si riserva inoltre il

diritto di richiedere alla Ditta appaltatrice di adottare provvedimenti nei confronti del personale dipendente dalla stessa, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio e per ogni eventuale inadempienza o per incuria nell'esecuzione del servizio.

#### **Art 18 CONFLITTO DI INTERESSE:**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 e s.m.i., il legale rappresentante dovrà assicurare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Roggiano Gravina nel triennio successivo alla cessazione del rapporto che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi, inoltre, a quanto stabilito nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roggiano Gravina approvato con delibera di G.M n. 123 del 29.12.2022. La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

#### **Art. 19- FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO**

L'Impresa aggiudicataria deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento, allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità dal committente.

#### **Art. 20- SCIOPERI – CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

Per la particolare natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, il servizio è da ritenersi pubblico ed essenziale ai sensi degli artt. 1 e 2 della L. n. 146/90 e s.m. i., indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto di lavoro instauratosi, con conseguente necessità di garantire la continuità delle prestazioni all'interno delle strutture interessate nel periodo dell'appalto. Pertanto è consentito all'appaltatore di esercitare il diritto di sciopero - con un preavviso scritto minimo di 5 (cinque) giorni - solo in caso di astensione dal lavoro per l'intera giornata da parte del personale impegnato nella preparazione dei pasti. In tutti gli altri casi (sciopero inferiore alla giornata oppure sciopero che si protrae per più di una giornata) l'astensione è ammissibile per la sola quota di personale non impegnata a garantire l'erogazione delle suddette prestazioni indispensabili.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente della ditta appaltatrice come del Comune che gli stessi non possono evitare con l'esercizio della normale diligenza (a titolo meramente esplicativo e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti, pandemie, ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerra, sommosse, disordini civili).

#### **Art. 21 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante il corso dell'appalto, Si ricorda in particolare che la ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto degli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all'art. 26 del D. Lgs. n.81/2008.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D Lgs. n. 81/2008. Gli obblighi formativi si estendono alla prevenzione incendi (medio rischio) ed al primo

soccorso, comprovata da appositi attestati. La Ditta è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela della sicurezza sul lavoro.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria è pertanto responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dalla stessa amministrazione committente e comunque si impegna a mantenere indenne da ogni conseguenza la stazione appaltante.

**ART 22. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO. DISPOSIZIONI RELATIVE A PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA DISABILI DI CUI AL D.L. N. 77/2021 CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021.**

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici.

In particolare, l'appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente capitolato è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DSNH, saranno applicate le penali di cui all'art. 14 del presente capitolato. Trattandosi di appalto finanziato con le risorse previste dal PNRR, l'appaltatore tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 in quanto occupa un numero superiore a cinquanta dipendenti, deve produrre in sede di presentazione dell'offerta copia dell'ultimo rapporto biennale sulla situazione del personale di cui al suddetto art. 46 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed alla consigliera e al consigliere regionale di parità oppure in caso di inosservanza dei termini di cui al comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali ed alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'appaltatore che non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 del presente capitolato nonché l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/2/2021 e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/2/2021 nonché dal PNC. L'appaltatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è altresì tenuto a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo

1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte per la partecipazione all'affidamento del presente appalto. La relazione deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali. La violazione dei suddetti obblighi comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 del presente capitolato. L'appaltatore ha l'obbligo ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle nuove assunzioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed all'occupazione femminile, tenuto conto che l'assunzione di donne di età inferiore a anni 36 concorre al computo di entrambe le quote. A tal fine entro il termine perentorio della data del verbale di ultimazione del contratto, l'appaltatore ha l'obbligo di presentare una relazione sintetica per dimostrare il rispetto delle suddette percentuali di assunzione. La mancata produzione della suddetta relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 del presente capitolato. La relazione dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Npa: numero di personale complessivamente assunto ai fini della esecuzione di mansioni anche parziali attinenti il presente contratto d'appalto; sono comprese tutte le assunzioni di personale attivate nell'arco di esecuzione del contratto di appalto tramite contratti di lavoro subordinato disciplinati dal D.Lgs. n. 81/20015 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale; alla relazione saranno allegate le generalità dei lavoratori assunti e le relative lettere di assunzione. Qualora tale valore sia nullo non si applicano le condizioni di seguito indicate e si assume l'automatico rispetto della normativa sulle assunzioni.
- b) Qta: quota teorica di assunzione di personale prevista dall'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 (pari al 30% delle assunzioni) determinato come segue:  $Qta = Npa \times 0,3$  approssimato all'unità superiore. 13
- c) Npf: numero di personale femminile assunto nell'ambito del personale complessivamente assunto di cui alla precedente lettera a).
- d) Npg: numero di personale giovane di entrambi i sessi (inferiore ad anni 36) assunto nell'ambito del personale complessivamente assunto di cui alla precedente lettera a).
- e) Iaf: indice di assunzione di personale femminile.  $Iaf = Npf / Qta$  tale indice rappresenta il grado di raggiungimento dell'obiettivo assunzionale di personale femminile, ed assume valori compresi fra 0 e 1. Qualora il rapporto fosse maggiore di 1 si assume:  $Iaf = 1$ .

**22.1 Penali** :Nel caso in cui il servizio sia svolto in maniera imprecisa o non accurata o in ritardo, la stazione appaltante provvederà ad inviare formale diffida a mezzo lettera raccomandata a.r., invitando l'appaltatore ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto in conformità agli obblighi contrattuali e a presentare entro breve termine le proprie contro-deduzioni. Ove siano accertati casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, la stazione appaltante, valutate le contro-deduzioni e giustificazioni dell'appaltatore, si riserva di applicare una penale da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 3.000,00 in rapporto alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato alla stazione appaltante stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il diritto al risarcimento di ogni danno ulteriore. La penale sarà trattenuta in sede di liquidazione del corrispettivo. Qualora nel corso del servizio si verificano gravi e reiterati casi di inadempimento contrattuale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo articolo 17, salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati. Nel caso di mancato rispetto dall'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, per la presentazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in

ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, si applicherà una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo pari al 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale fermo restando che la violazione del suddetto obbligo determina altresì l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/2/2021 e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/2/2021 nonché dal PNC. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito dall'art.13 del presente capitolato speciale d'appalto e dall'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, per la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla 14 medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'appaltatore nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte per la partecipazione all'affidamento di cui al presente appalto, si applicherà una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo pari al 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'appaltatore agli obblighi derivanti da specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR (DNSH e principi trasversali), nonché gli ulteriori obblighi previsti dal presente capitolato

#### **Art. 23. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante nell'area amministrazione trasparente.

#### **ART. 24 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679**

1. Si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando.
2. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Roggiano Gravina ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili".
3. I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessari per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati.
4. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dal Regolamento (UE) n. 2016/679, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale.
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roggiano Gravina ed il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Lanzillotta Ida.

#### **Art. 25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

#### **ART.26 – RICORSO**

1. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo, al TAR territorialmente competente di Catanzaro, è disciplinata dal Codice del processo amministrativo. Il ricorso può essere proposto entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

#### **ART. 27 - NORME APPLICABILI**

1. Per quanto non espressamente indicato nel bando di gara e relativo disciplinare valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni contenute nel:

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii

Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante disposizioni sul procedimento amministrativo

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Roggiano Gravina, 26.06.2023

Il Rup  
f.to Dott.ssa Lanzillotta Ida